



COMUNE DI ROFRANO

Provincia di Salerno

Via P. Scandizzo – 85070 Rofrano (SA)

P. IVA – C.F. 00534600655 ☎0974952031 📠0974952462

<http://www.comune.rofrano.sa.it> ✉protocollo.rofrano@asmepec.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 24.03.2025

Oggetto: Tariffe Tari anno 2025 – determinazione

Prot. ____ del ____

L'anno duemilaventicinque il giorno **24** del mese di Marzo **alle ore 16.37** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e forme di legge, in prima convocazione.

CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI
1	Nicola	Cammarano	X	
2	Federico	Lettieri		X
3	Francesco	Lettieri	X	
4	Massimo	Lettieri	X	
5	Giulio	Domini	X	
6	Alberto	Aliprandi	X	
7	Luciano	Lettieri	X	
8	Mary	Caputo	X	
9	Pasquale	Cetrola	X	
10	Biagio	Lettieri	X	
11	Michele	Pellegrino	X	
TOTALE			10	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Barbara MANGIAPANE la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente dott. Nicola CAMMARANO, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta, per aver constatato il numero legale degli intervenuti, e invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

Deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Tariffe Tari anno 2025 – determinazione"

Il Sindaco propone l'inversione dei punti n. 7 *"Misure a sostegno di famiglie e imprese per riduzione tariffe TARI anno 2025"* e n. 2 *"Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2025/2027, ai sensi e per effetto dell'art. 58 della legge 133/2008 di conversione del decreto legge n. 112/08 e s.m.i."* posti all'ordine del giorno.

La proposta viene approvata.

Di seguito, il Sindaco introduce il primo argomento e illustra la proposta di conferma delle tariffe TARI 2024 anche per l'anno 2025.

Il Consigliere Cetrola contesta e chiede: "Nell'argomento n. 1 Tariffe Tari 2025 è stato confermato dal Sindaco nonché a sua firma è stata inserita documentazione riservata di un contribuente del Comune di Rofrano, a nome Viterale Giuseppe, del quale sono state inserite 3 bollette, avvisi TARI n. 22, 23, 24. Questa costituisce una gravissima violazione alla privacy di un contribuente del Comune di Rofrano, messo alla gogna davanti al pubblico consesso. Invito il Sindaco a spiegare."

Il Sindaco risponde che a seguito dell'approvazione delle tariffe dello scorso anno, c'è stata una contestazione, riaffermando la sostanziale legittimità di quanto approvato. La questione è stata sottoposta all'Assemblea pubblica.

Su richiesta del Segretario, il consigliere Cetrola precisa che il materiale di cui sopra è stato inserito solo nella documentazione riservata consegnata ai consiglieri in vista della seduta odierna.

Le bollette sono inserite nell'istanza di contestazione delle tariffe.

Il Sindaco da lettura della risposta alla CODACONS, poi legge quella riservata.

In assenza di ulteriori interventi, il Sindaco invita a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del Comune, al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

RICHIAMATO, in particolare:

- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione;
- il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";
- il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 che stabilisce che:
 - ✓ a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 (entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione), possono approvare i PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
 - ✓ nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;
 - ✓ in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

CONSIDERATO, inoltre che:

- con determinazione n. 141 del 17 luglio 2024, l'ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ATO Salerno, ha validato il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2024-2025 del Comune di Rofrano (SA) – AGGIORNAMENTO BIENNALE, in applicazione delle Deliberazioni ARERA 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif., confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif., pervenuto al protocollo dell'Ente il 17 luglio 2024, n. 3239;
- con la summenzionata determinazione, è stato stabilito che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per l'anno 2025 è pari a € 349.938,00;

EVIDENZIATO CHE, ai sensi dell'art. 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF, l'ente ha inteso avvalersi della facoltà di prevedere un valore delle entrate tariffarie inferiore al valore massimo determinato in esito all'applicazione dell'MTR, a seguito di una politica di recupero evasione, e che il riproporzionamento applicato garantisce al contempo l'equilibrio economico-finanziario del gestore;

RITENUTO, quindi, di confermare, per l'anno 2025, le tariffe in vigore nel 2024, al fine di rispettare quanto previsto dalla determinazione n. 141 del 17 luglio 2024 dell'ATO Salerno, come di seguito riportate:

ABITAZIONE	
- Da 1 a 2 componenti	€ 3,2966
- Da 3 a 4 componenti	€ 3,4450
- Da 5 a 6 componenti	€ 3,5086
- Da 7 a 8 componenti	€ 3,5722
- Oltre 8 componenti	€ 3,5722
DEPOSITI E MAGAZZINI AGRICOLI	
	€ 3,2966

ATTIVITA' COMMERCIALI DI BENI NON DEPERIBILI, STUDI PROFESSIONALI, UFFICI, ATTIVITA' TERZIARIE	€ 6,3494
ATTIVITA' COMMERCIALI: PIZZERIE, RISTORANTI, BAR, PASTICCERIE, ALIMENTARI, MACELLERIE, FIORAI, FRUTTIVENDOLI E ALTRE ATTIVITA' DI BENI DEPERIBILI	€ 6,9536

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. del 18/08/2000, così come modificato dall'art.3 comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.12 n. 174 convertito in Legge 7.12.12 n. 213;

Tutto ciò premesso e considerato, con voto espresso nei modi e nei termini di legge:

favorevoli 7, contrari 3 (Cetrola, Lettieri B., Pellegrino), astenuti 0

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

- ❖ **DI DARE ATTO CHE** il valore definitivo delle entrate tariffarie TARI previste nel PEF per l'anno 2025, è pari a € 297.000,00;
- ❖ **DI APPROVARE** per l'anno 2025 le tariffe TARI come di seguito riportato:

ABITAZIONE	
- Da 1 a 2 componenti	€ 3,2966
- Da 3 a 4 componenti	€ 3,4450
- Da 5 a 6 componenti	€ 3,5086
- Da 7 a 8 componenti	€ 3,5722
- Oltre 8 componenti	€ 3,5722
DEPOSITI E MAGAZZINI AGRICOLI	€ 3,2966
ATTIVITA' COMMERCIALI DI BENI NON DEPERIBILI, STUDI PROFESSIONALI, UFFICI, ATTIVITA' TERZIARIE	€ 6,3494
ATTIVITA' COMMERCIALI: PIZZERIE, RISTORANTI, BAR, PASTICCERIE, ALIMENTARI, MACELLERIE, FIORAI, FRUTTIVENDOLI E ALTRE ATTIVITA' DI BENI DEPERIBILI	€ 6,9536

- ❖ **DI TRASMETTERE COPIA** della presente al responsabile Ufficio Tributi;
- ❖ **DI DISPORRE**, a norma dell'art.13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, che il presente provvedimento, ai fini della sua efficacia, venga inviato per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- ❖ **DI DICHIARARE** con separata unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/2000;
- ❖ **DI COMUNICARE** il presente deliberato ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo.

Art. 49 D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica proposta di deliberazione.

Il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

TARIFE TARI ANNO 2025 – DETERMINAZIONE

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla sola **regolarità tecnica**

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Carmela Lettieri



Art. 49 D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile proposta di deliberazione.

Il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

TARIFE TARI ANNO 2025 – DETERMINAZIONE

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla sola **regolarità contabile**

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Carmela Lettieri



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
dott. Nicola Cammarano



Il Segretario Comunale
dott.ssa Barbara MANGIAPANE

Barbara Mangiapane

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

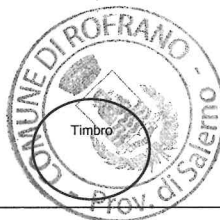
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è affissa in data odierna all'Albo Pretorio comunale e vi resterà per quindici giorni consecutivi ex art. 124, comma 1, D.Lvo 18/08/2000, n. 267;

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perché immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lvo 267/2000).

Dalla Residenza Municipale di Sanza, li 29.04.2025



Il Segretario Comunale
dott.ssa Barbara MANGIAPANE

Barbara Mangiapane

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo on line di questo Comune in data odierna.

Dalla Residenza Municipale, li 29.04.2025

Il Responsabile del servizio

